



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **404** del 07/03/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: GAB/DEL/2019/00005

OGGETTO: Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, piano dettagliato di utilizzo della prima assegnazione per il 2019 del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 40/2016. Variazione di bilancio. Approvazione schema di convenzione e progetti

L'anno 2019 addì 07 del mese di Marzo, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V. Presidente	Antonio Nunziante	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Cosimo Borraccino	Assessore	Leonardo di Gioia
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Raffaele Piemontese
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Alfonsino Pisicchio		
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Roberto Venneri

Assente
p.

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, unitamente all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, e all'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente e dalla Direzione del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue: *il Vice Presidente*

PREMESSO CHE:

- con legge regionale n. 40 del 30.12.2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" all'art. 15 è stato istituito il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, pari ad € 2.500.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- la L.R. del 28.12.2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021" della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale), la L.R. del 28.12. 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021" e la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, previsti dall'art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., hanno previsto per il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, pari ad € 3.050.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- Il predetto fondo è finalizzato ad una pluralità di iniziative di sostegno di seguito specificate:
 - iniziative di sostegno alla domanda culturale;
 - valorizzazione del patrimonio culturale;
 - memoria e conservazione di pratiche e saperi;
 - funzionamento di librerie digitali;
 - sostegno di contenitori culturali di interesse regionale;
 - finanziamento di leggi vigenti in materia di minoranza linguistiche, tradizioni orali e promozione della lettura (iniziative tese a agevolare la lettura dei giovani, anche attraverso progetti pilota, nelle scuole nell'ambito del piano regionale di promozione della lettura e promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica);
 - interventi diretti ad assicurare la fruizione pubblica di beni culturali di proprietà degli enti ecclesiastici.
- Nell'ambito della programmazione regionale particolare rilievo rivestono, anche in ragione degli impatti generati in termini di attrattività culturale e turistica, alcuni interventi che giustificano uno specifico supporto da parte della Regione Puglia. Si tratta di interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta culturale complessiva del sistema territoriale.
- Pertanto avendo il Dipartimento Turismo e Cultura selezionato e istruito le schede progetto allegate alla presente deliberazione su proposta del Direttore del Dipartimento si propongono le seguenti iniziative:
 - la promozione della conoscenza e della valorizzazione della figura di DON TONINO BELLO, in occasione delle celebrazioni per il venticinquesimo anniversario della morte, quali il "Cammino si don Tonino Bello", a cura della diocesi di Molfetta ed" Il giubileo della Convivialità", progetto altrettanto articolato, curato dalla diocesi di Ugento;
 - un intervento su 3 Exultet di eccezionale rarità, e un Benedizionale, di proprietà dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, presenti nel Museo Diocesano, ma che per essere ancora fruiti dal pubblico, necessitano di un immediato restauro;

- iniziative commemorative dell'Anno Giubilare Oronziano, per rievocare l'anniversario del Martirio del Vescovo Sant'Oronzo, Patrono di Turi, tra cui la realizzazione di un volume antologico commemorativo dell'ANNO GIUBILARE ORONZIANO, a cura dell'associazione culturale "Giubileo Oronziano – TURI 2018", appositamente costituita;
- la Fondazione Lirica Sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari quale polo di attrazione culturale e turistico, non solo regionale ma anche nazionale e internazionale, (confermandone pieno sostegno e assicurandone il supporto economico nella fase di risanamento finanziario in corso, in coerenza con gli indirizzi di cui alle DGR nn.1277/2016 e 2205/2016). La Fondazione, inoltre, costituita con Legge dello Stato n. 310 dell'11 novembre 2003, senza fini di lucro, ha lo scopo di dotare la regione Puglia di una struttura essenziale per lo sviluppo dell'attività lirico-sinfonica (nel rispetto di quanto previsto all'art. 17 del D.lgs. n. 367/1996), la diffusione dell'arte lirico-musicale in tutte le sue forme e la realizzazione in ambito nazionale e internazionale, di manifestazioni musicali, di teatro lirico e di balletto. A tal fine, ha sottoscritto un accordo di coproduzione di alcune opere liriche con la Fondazione Paolo Grassi Onlus, fondazione costituita in attuazione dell'art.9 della L. R. 11 maggio 1990, n.28, per il sostegno allo sviluppo e alla diffusione della cultura teatrale e musicale, ed organizzatrice del Festival della Valle d'Itria, con l'obiettivo di promuovere la Puglia attraverso sinergie tra le eccellenze culturali del territorio in materia lirico-sinfonica e di spettacolo dal vivo;
- La Fondazione Museo Pino Pascali, fondazione partecipata dalla Regione a cui è stato affidato il compito di sviluppare il circuito del contemporaneo in Puglia, che sarà presente alla 58° Esposizione Internazionale dell'arte di Venezia, meglio nota come BIENNALE DI VENEZIA
- i Carnevali storici di Putignano, Manfredonia e Massafra che si affermano tra le manifestazioni storiche carnevalesche meritevoli, unitamente a quanto effettuato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ad esito delle procedure concorsuali di cui al bando dell'8 ottobre 2015, di un riconoscimento in ragione della storicità delle edizioni, della qualità artistica e creativa, delle ricadute socio-economiche e turistiche, delle connessioni con il patrimonio culturale e i territori. Sempre nello stesso alveo, anche alcuni riti della tradizione carsulesca, come il Giovedì dei Cornuti di Putignano, che è organizzato e gestito dall'Accademia delle Corna;
- alcune manifestazioni storico identitarie, tra cui il progetto "I SALINARI TRA STORIA E LEGGENDA", che valorizza e rievoca gli eventi emblematici del patrimonio storico e culturale dei cittadini di Margherita di Savoia (ovvero i Salinari), a cura dell'Associazione di cultura e tradizioni salinari asp Terra Salis"; il progetto "LA CARRESE", manifestazione storico identitaria della comunità arbereshe di Chieuti (FG), a cura del Comune di Chieuti; l'evento "FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUMINARIE", organizzata dal Comune di Scorrano
- attività convegnistica collegata al tema del LAVORO E DIGNITÀ DELLA PERSONA, a cura Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro "Domenico Napoletano";

ATTESO CHE

- il comma 3 dell'art. 15 L.R. n. 40/2016 richiede la definizione di un piano di utilizzo delle risorse e che per l'annualità 2019 tale importo è pari a € 3.050.000;
- per la definizione del suddetto primo Piano di utilizzo è stato assegnata ciascuna delle iniziative l'importo individuato in favore dei Beneficiari come in all'Allegato A;
- la programmazione proposta risulta coerente con il comma 1 dell'art. 15 della L.R. n. 40/2016 e, in ossequio al comma 6 del medesimo articolo;

VISTI

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009", e prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L. R. 28 dicembre 2018 , n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" ;
- la L.R. del 28.12.2018 , n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

Per quanto suddetto, si propone alla Giunta regionale di:

- approvare il piano di utilizzo dettagliato del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale - L.R. n. 40/2016 art. 15, per le iniziative di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinando l'importo di €1.802.850,00, quota parte del complessivo di €3.050.000,00;
- approvare le numero 14 schede progetto relative al *primo* Piano di utilizzo, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;
- autorizzare, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio autonomo mediante prelievo dal Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 40/2016, così come espressamente riportate nella sezione copertura finanziaria;
- dare mandato al Direttore del dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo;
- approvare lo schema di convenzione per l'attuazione delle azioni di cui al Fondo Speciale Cultura annualità 2019, parte integrante di questo provvedimento;
- dare mandato al Direttore del dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di sottoscrivere gli accordi e convenzioni, autorizzando lo stesso ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie per lo snellimento del procedimento amministrativo;
- dare mandato al Direttore del dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere all'adozione dei relativi atti di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019;
- dare atto che la programmazione proposta risulta coerente con il comma 1 dell'art. 15 della L.R. n. 40/2016 ed in ossequio al comma 6 del medesimo articolo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento apporta la VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con la DGR n. 95 del 22.01.2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei co finanziario	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2019
CRA	66 - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione 03 - Sezione Bilancio E Ragioneria			
1110072	FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	20.03.01	U. 1.10.1.2	- € 1.802.850,00
CRA	63 - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio 01 - Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio			
502025	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) - TRASFERIMENTO CORRENTI A ENTI LOCALI	05.02.01	U. 1.04.01.02	+ € 1.505.000,00
502027	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. 40/2016(BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	05.02.01	U. 1.04.04.01	+ € 297.850,00

Totale..... + 1.802.850,00

La spesa del presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2019 mediante impegni di spesa da assumersi con atto dirigenziale del Direttore del dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché in quanto prevede procedure disciplinate dalla LR. n. 28/01 e dall'art. 15 della L.R. 40/2016.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del ^{vice} Presidente della Giunta Regionale unitamente ~~all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali e all'Assessore al Bilancio;~~

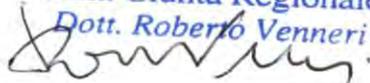
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

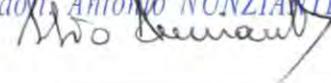
DELIBERA

- **di approvare** il primo Piano di utilizzo dettagliato del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale - L.R. n. 40/2016 art. 15, per le iniziative di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinando l'importo complessivo di € **1.802.850,00**;
- **di autorizzare**, per gli effetti di quanto sopra disposto, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio autonomo mediante prelievo dal *Fondo speciale cultura e patrimonio culturale* di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 40/2016, così come espressamente riportate nella sezione copertura finanziaria;
- **di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
- **di approvare** l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, alla trasmissione dell'allegato E/1 alla Tesoreria regionale
- **di approvare** le schede progetto relative al primo Piano di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;
- **di dare mandato** al Direttore del dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo;
- **di approvare** lo schema di convenzione per l'attuazione delle azioni di cui al Fondo Speciale Cultura annualità 2019, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- **dare mandato** al Direttore del dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di sottoscrivere gli accordi e le convenzioni, autorizzando lo stesso ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie per lo snellimento del procedimento amministrativo;
- **dare mandato** al Direttore del dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione di procedere all'adozione dei relativi atti di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019;
- **di dare atto** che la programmazione proposta è coerente con il comma 1 dell'art. 15 della L.R. n. 40/2016 e in ossequio al comma 6 del medesimo articolo;
- **di notificare** il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
della Giunta Regionale
Dott. Roberto Venneri



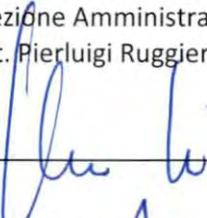
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
dott. Antonio NUNZIANTE



I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa vigente e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Dirigente di Sezione

Direzione Amministrativa del Gabinetto
dott. Pierluigi Ruggiero



Il Capo di Gabinetto

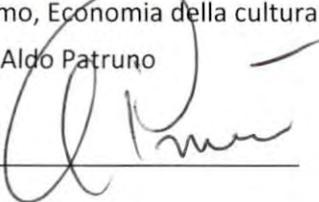
dott. Claudio Stefanazzi



Il Direttore del Dipartimento

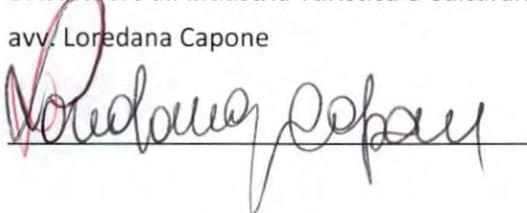
Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio

dott. Aldo Patruño



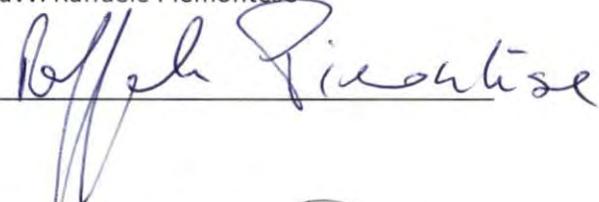
L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale

avv. Loredana Capone



L'Assessore al Bilancio

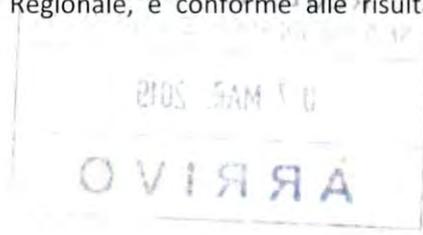
avv. Raffaele Piemontese



Il Presidente della Giunta Regionale

dott. Michele Emiliano





REGIONE CALABRIA
SEZIONE DI REGGIORIA CONTABILE
(art. 17 comma 2 - n. 2800/11)
SEZIONE PATRIBILI POSITIVO
e alla presente proposta di deliberazione
con l'assunzione della Giunta Regionale
del 17/03/2012 n. 1000/12
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Pierluigi Ruggiero

il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Roberto Veneri


REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

07 MAR. 2019

ARRIVO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 7/3/2019

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del GAB/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	1.802.850,00
			previsione di cassa	-	1.802.850,00
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	1.802.850,00
			previsione di cassa	-	1.802.850,00
TOTALE MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	1.802.850,00
			previsione di cassa	-	1.802.850,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	1.802.850,00
			previsione di cassa	-	1.802.850,00
			residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	-
			previsione di cassa	-	-
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	1.802.850,00
			previsione di cassa	-	1.802.850,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	1.802.850,00
			previsione di cassa	-	1.802.850,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	1.802.850,00
			previsione di cassa	-	1.802.850,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	1.802.850,00
			previsione di cassa	-	1.802.850,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Entrate in conto capitale			
Tipologia	101		residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	-
			previsione di cassa	-	-
TOTALE TITOLO	II	Entrate in conto capitale	residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	-
			previsione di cassa	-	-
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	-
			previsione di cassa	-	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	-	-
			previsione di competenza	-	-
			previsione di cassa	-	-

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



 Regione Puglia	Logo Beneficiario
---	-------------------

Fondo speciale cultura e patrimonio culturale - L.R. n. 40/2016 art. 15

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE
DELL'INTERVENTO DAL TITOLO**

“TITOLO PROGETTO”

tra

REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata *Regione*, in persona del Direttore del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dr. Aldo Patruno

e

“ soggetto beneficiario..... ”

Il/La, con sede legale in _____, Via _____ n. ____ C. F. /P.IVA _____, di seguito denominato/a “ soggetto beneficiario “, nella persona del legale rappresentante _____

CUP

.....

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello



- spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
 - in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
 - il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo:
 - presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 - è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali, provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
 - indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
 - assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
 - con legge regionale n. 40 del 30.12.2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" all'art. 15 è stato istituito il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale";
 - con legge regionale n. 67 del 28.12.2018, sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)", e con la successiva Legge Regionale n. 68 del 28.12. 2018 è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
 - la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e bilancio gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, co.10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii, ha previsto una dotazione finanziaria per l'esercizio 2019 di € 3.050.000,00 per il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
 - con deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ___/___/2019 avente ad oggetto "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, piano dettagliato di utilizzo della XXX assegnazione per il 2019 del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 40/2016. Istituzione nuovi capitoli.", si è provveduto ad approvare il _____ piano di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale-L.R. n. 40/2016 art. 15, per le iniziative di cui all'allegato _____ della medesima deliberazione, destinando l'importo complessivo di €. _____ ai capitoli di nuova istituzione;

CONSIDERATO CHE



- il _____ piano di utilizzo dettagliato del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale contiene il progetto " _____ " per l'attuazione delle cui attività viene riconosciuto un finanziamento massimo di €. _____ al soggetto Beneficiario _____
- il progetto intende realizzare iniziative finalizzate a (inserire una delle finalità di cui al co. 1 dell'art. 15 L. 40/2016) :
 - iniziative di sostegno alla domanda culturale;
 - valorizzazione del patrimonio culturale;
 - memoria e conservazione di pratiche e saperi;
 - funzionamento di librerie digitali;
 - sostegno di contenitori culturali di interesse regionale;
 - finanziamento di leggi vigenti in materia di minoranza linguistiche, tradizioni orali e promozione della lettura (iniziative tese a agevolare la lettura dei giovani, anche attraverso progetti pilota, nelle scuole nell'ambito del piano regionale di promozione della lettura e promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica);
 - interventi diretti ad assicurare la fruizione pubblica di beni culturali di proprietà degli enti ecclesiastici.
- con determina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. _____ del _____ per la realizzazione del progetto " _____ " è stata impegnata la somma di € _____ a favore di _____ (soggetto beneficiario);
- il/la "soggetto beneficiario " _____ " ha trasmesso il progetto esecutivo, allegato A al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

1. Le premesse, gli atti normativi e amministrativi richiamati in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed obbligano le parti alla loro osservanza.

Art. 2

(Oggetto)

1. La **Regione Puglia**, per il tramite del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio assegna al "soggetto beneficiario" un finanziamento per la realizzazione dell'iniziativa denominata "" come definito nel progetto esecutivo qui allegato quale parte integrante e sostanziale, pari ad un importo complessivo di €

Art.3

(Obblighi delle Parti)



1. Il/La "soggetto beneficiario" " è responsabile della realizzazione dell'attività di cui al precedente art. 2, conformemente ai principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, secondo il Trattato CE, i Regolamenti, le Decisioni e le Direttive comunitarie applicabili. Il soggetto beneficiario, in particolare, si obbliga a:

- assicurare la realizzazione del progetto "" in conformità alle modalità e al cronoprogramma indicati nel progetto esecutivo allegato alla presente convenzione, di cui ne fa parte integrante, ed a mettere in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- dare immediata comunicazione alla Regione Puglia ed alla Prefettura – ufficio territoriale della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento dell'eventuale subappaltatore o soggetto attuatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- riportare il logo dell'Ente regionale su tutto il materiale pubblicitario nonché a concordare con la Regione ogni forma di divulgazione e presentazione delle attività programmate;
- agevolare la Regione ed offrirle piena collaborazione, in ogni stato dell'attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'attività, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;
- presentare al Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio la documentazione come richiesta nei successivi artt. 4 e 5 (Procedura rimborso – e modalità di trasferimento),
- produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale specificare che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione;
- trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445) a firma del Legale Rappresentante, attestante l'importo del disavanzo dell'attività rendicontata (importo massimo rimborsabile).

2. La **Regione**:

- si impegna a trasferire le risorse al "soggetto Beneficiario".....secondo le modalità stabilite dal successivo art. 5. ;
- rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dalla progettazione e realizzazione dell'intervento;
- ha provveduto alla registrazione del progetto al sistema CUP (Codice Unico di Progetto)

Art. 4

(Procedura rimborso dei costi)

1. I rendiconti delle spese devono essere inviati al *Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio* che, a seguito del riscontro amministrativo-contabile della documentazione trasmessa, provvederà al pagamento dei rimborsi.
2. Non sono ammessi i costi relativi ad acquisto di attrezzature. Le attrezzature eventualmente acquistate con il contributo finanziario regionale, ai fini della realizzazione dell'attività, quindi, sono di proprietà della Regione, cui devono essere consegnate a compimento dell'attività medesima a spese



- dell'altra parte contraente.
3. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
 4. In caso di sospensione delle attività sarà dovuto al " *soggetto beneficiario* " il pagamento dei costi relativi alle attività fino a quel momento regolarmente eseguite, sulla base delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute e rendicontate, e relative agli impegni assunti per l'esercizio delle attività previste nel progetto esecutivo allegato alla presente convenzione.
 5. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste nel progetto esecutivo. Le spese non ammissibili rimangono a totale carico della " *soggetto beneficiario* ", comprese quelle di bollo.
 6. Il *soggetto beneficiario* dovrà produrre un quadro complessivo dei costi/uscite e dei ricavi/entrate (altri finanziamenti ricevuti, sbigliettamento, sponsorizzazione, ecc) del progetto, dettagliando con i riferimenti dei documenti fiscali relativi (numero, data e soggetto di fatture o ricevute), anche nel caso in cui il finanziamento accordato copra parzialmente il costo totale del progetto.
 7. Il *soggetto beneficiario* si impegna a presentare giustificativi di spesa almeno fino alla concorrenza dell'importo del finanziamento assegnato.
 8. Il finanziamento regionale non potrà superare, in alcun modo, la quota di disavanzo (totale costi – totale entrate).
 9. L'intera documentazione di spesa rendicontata deve indicare sull'originale il titolo del progetto finanziato e deve essere annullata con la seguente dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziario a valere sul Programma Fondo Speciale Cultura 2019 – Puglia, ammesso per l'importo di €_____". Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili e del disavanzo consuntivo.
 10. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal *soggetto beneficiario*, nella persona del Legale rappresentante, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445) a firma del Legale Rappresentante (allegare fotocopia del documento di identità) ove risulti:
 - a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme nazionali, regionali e comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
 - d) che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari [ovvero sono stati ottenuti o richiesti i seguenti rimborsi(specificare quali e in quale misura)];
 - e) il regime fiscale del " *soggetto beneficiario* " e i numeri di posizione INPS, INAIL o altro, ai fini della richiesta del DURC;
 - f) l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute.
 11. Il *soggetto beneficiario* dovrà inviare al Dipartimento Turismo, economia della cultura e Valorizzazione del territorio la richiesta di liquidazione contenente l'importo esatto richiesto, specificando le coordinate per l'accredito del contributo finanziario regionale (banca di appoggio, IBAN, intestatario del conto corrente).
 12. Con riferimento ai costi per spese di viaggio vitto e alloggio, questi sono riconosciuti e imputati nei limiti degli importi previsti dal Regolamento Regionale n. 746/2011 ess.mm.ii.

Art. 5



Modalità di trasferimento delle risorse

1. Per la realizzazione del progetto è riconosciuto al beneficiario un finanziamento di importo massimo complessivo di **euro XXXXXXXXX** (IVA inclusa se dovuta come per legge).
2. L'erogazione del finanziamento avverrà previa presentazione di idonea fattura dell'importo pari alle spese effettivamente sostenute ed in relazione all'avanzamento delle attività, ovvero di idonea documentazione contabile/fiscale probatoria dell'importo pari alle spese effettivamente sostenute ed in relazione all'avanzamento delle attività.
3. Il circuito finanziario sarà così suddiviso:
 - anticipazione pari al 75% dell'importo finanziato per il progetto, previa:
 - dichiarazione di avvio concreto delle attività;
 - garanzia fideiussoria bancaria o di primaria compagnia assicurativa, contratta dal Legale Rappresentante (*ad esclusione degli Enti Locali e delle Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia*);
 - richiesta di liquidazione dell'anticipazione, contenente l'importo esatto richiesto;
 - saldo del 25% a completamento delle attività, a seguito di:
 - richiesta specifica, con l'indicazione dell'importo corrispondente, accompagnata da dichiarazione in cui si attesti che è stata effettuata la rendicontazione finale delle attività svolte;
 - invio della rendicontazione consuntiva del progetto comprensiva del dettaglio delle entrate e/o altri finanziamenti eventualmente conseguiti e delle spese sostenute: copie conformi agli originali dei giustificativi di spesa, fiscalmente validi e regolarmente pagati, con quietanza del percipiente, ovvero con ricevuta di avvenuto bonifico bancario, in regola con le previsioni normative vigenti (in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010);
 - trasmissione della relazione finale relativa all'intero progetto comprensiva degli indicatori di risultato, contenente la descrizione dell'attività realizzata, i dati relativi al pubblico (presenze ed eventuali incassi da botteghino) e i risultati conseguiti in termini di impatto socio-economico
 - trasmissione del materiale prodotto per l'evento, in formato digitale, ai fini della conservazione presso il sistema della Digital Library della Regione Puglia.

Si rammenta, ai fini della predisposizione del rendiconto, che la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta. I compensi corrisposti ai lavoratori, al fine del riconoscimento del costo, dovranno essere giustificati attraverso la presentazione:

- delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti di incarico;
 - del LUL;
 - dei modelli F24 quietanziati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'ENPALS).
4. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei modi di legge ed all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata dal *soggetto beneficiario*.

Art. 6

(Variazioni di progetto)

1. La Regione e il "*soggetto beneficiario*" concordano la possibilità di apportare modifiche non sostanziali al progetto, previa richiesta da parte del soggetto attuatore.
2. Nel caso in cui il progetto non venga realizzato, ovvero, venga attuato in maniera non coerente con le finalità e le caratteristiche programmate, la Regione provvederà a revocare il finanziamento. In tale evenienza la Regione escute la fideiussione almeno per l'importo liquidato.



Art 7
(Revoca)

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il "soggetto beneficiario" incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e agli obblighi previsti della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Art. 8
(Disposizioni generali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente convenzione, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si richiamano le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti.

Art. 9
(Durata)

1. La presente convenzione entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione ed ha efficacia per l'intero periodo utile alla gestione delle attività, secondo il cronoprogramma riportato nel progetto esecutivo e della rendicontazione, ovvero sino al

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Per la Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Dott. Aldo Patruno

Per il "soggetto beneficiario"

Il Legale Rappresentante



Data domanda 05/02/2019 - Prot. n. 729 del 11/02/2019

DIOCESI DI UGENTO – DE FINIBUS TERRAE

1	Titolo	GIUBILEO DELLA CONVIVIALITÀ
2	Contributo	€ 80.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Il progetto "GIUBILEO DELLA CONVIVIALITÀ" vuole ricordare il XXV° Anniversario della morte di Don Tonino Bello, profeta dei giorni. A tal fine la diocesi di Ugento, per il tramite della Fondazione DE FINIBUS TERRAE, Parco Culturale Ecclesiale – Fondazione di partecipazione, organizza una serie di iniziative per ricordare Don Tonino.
4	Localizzazione intervento	UGENTO - Tricase – Gallipoli – Supersano – Lecce - ALESSANO
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto si articola in una pluralità di azioni che vengono di seguito descritte: CELEBRAZIONI: si prevedono almeno quattro eventi; CONVEGNI: sono calendarizzati 8 convegni ; GIOVANI: organizzazione di laboratori, veglie e marce per la pace con i più giovani e pubblicazione di un testo per ragazzi delle scuole elementari (Un arcobaleno Bello); ARTE: allestimento di 4 - 5 mostre, di cui una itinerante con il Centro artistico internazionale del Mediterraneo; realizzazione di un documentario e di 12 opere d'arte per un itinerario tematico sul percorso verso la tomba di don Tonino; PUBBLICAZIONI: si prevede la pubblicazione di almeno 3 opere; TURISMO RELIGIOSO: visite guidate e mappatura dei Cammini di Leuca; WEB: realizzazione e lancio del sito www.dontoninobellodialessano.it
6	Soggetto beneficiario	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "PARCO CULTURALE ECCLESIALE TERRE DEL CAPO DI LEUCA – DE FINIBUS TERRAE



DIOCESI DI MOLFETTA

1	Titolo	Il cammino di Don Tonino
2	Contributo	€ 70.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>Il progetto "Cammino di don Tonino" nasce dalla volontà di voler promuovere e far conoscere la figura di don Tonino Bello al di là dei confini regionali, ripercorrendo le tappe fondamentali della sua storia in tutta la Puglia. Un'iniziativa che, ripercorrendo la vita di don Tonino Bello attraverso il cammino e la narrazione di questo sacerdote, vescovo e soprattutto uomo, contribuisca a promuovere il territorio pugliese, valorizzandone prodotti, patrimonio, tradizioni e persone. Così il progetto "Cammino di don Tonino" si pone come obiettivo generale quello di contribuire a promuovere e valorizzare la figura di don Tonino Bello, quale sacerdote e vescovo della Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi, ma al contempo uomo della strada, narrando la sua vita attraverso la costruzione di un cammino bidirezionale da Molfetta - sede della Diocesi di cui don Tonino è stato Vescovo ad Alessano città che gli ha dato i natali e nella quale si trova la sua tomba.</p> <p>Due gli obiettivi specifici di questa iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none">- creare un itinerario mappato che, ponendo al centro la vita di don Tonino, racconti anche le bellezze della Puglia, quelle più nascoste e meno conosciute; legate a tradizioni e culture ormai lontane, fatte di persone e storie;- allestire, all'interno del Museo Diocesano di Molfetta, uno spazio multimediale che, con il supporto delle nuove tecnologie digitali, possa accogliere i visitatori, offrendo loro informazioni introduttive sulla figura di don Tonino e materiale utile a comprendere il significato dei luoghi oggetto della visita. <p>Inoltre, la sua collocazione strategica, a pochissima distanza dai luoghi interessati, è utile alla creazione di un punto di accoglienza per quanti giungono a Molfetta "sui passi di don Tonino".</p> <p>L'offerta di valore, in termini concreti, proposta ai beneficiari consisterà anche nella realizzazione di un Kit contenente:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Passaporto del Pellegrino</i>, utile a tener traccia, attraverso un sistema di timbri certificati, dell'itinerario e dei posti visitati;- <i>Mini Guida del Pellegrino</i> con l'indicazione dell'itinerario mappato e delle strutture ricettive convenzionate.



		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Libretto "In cammino con don Tonino"</i> ossia una piccola raccolta di pensieri e scritti di don Tonino, da portare con sé lungo il cammino. - <i>Croce di don Tonino</i> come simbolo di tutto il cammino.
4	Localizzazione intervento	Molfetta – Alessano – Ruvo – Giovinazzo – Terlizzi
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il progetto si articola in più fasi:</p> <p>La prima fase sarà quella dedicata alla mappatura (tracciare un percorso di pellegrinaggio di quasi 300 Km che colleghi, in ambo le direzioni, la città di Molfetta - sede della Diocesi di cui don Tonino è stato Vescovo - a quella di Alessano, città che gli ha dato i natali e nella quale si trova la sua tomba).</p> <p>La seconda fase, invece, sarà dedicata allo studio sull'identità visiva del progetto (progettazione grafica del logotipo e sue declinazioni; progettazione e realizzazione del Kit contenente il Passaporto del Pellegrino, la Croce di don Tonino e la Mini Guida del Pellegrino e il Libretto "In cammino con don Tonino"; progettazione e realizzazione del Sito web; progettazione e realizzazione della Guida Completa del Pellegrino).</p> <p>La terza fase sarà dedicata all'allestimento dello spazio multimediale presso il Museo Diocesano di Molfetta.</p> <p>La quarta fase, infine, servirà a lanciare il progetto, con la realizzazione di eventi e incontri di promozione di tutto il materiale prodotto.</p>
6	Soggetto beneficiario	DIOCESI DI MOLFETTA RUVO GIOVINAZZO TERLIZZI



ARCIDIOCESI Bari- Bitonto

1	Titolo	Gli EXULTET 1,2,3 e il BENEZIONALE del Museo Diocesano
2	Contributo	€ 22.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Tra i beni del Museo Diocesano di Bari sono presenti tra i più interessanti esempi del patrimonio culturale pugliese medievale in età medievale, espressione del luogo e del contesto occidentale: gli EXULTET e il BENEZIONALE, beni di inestimabile pregio e unicità che, necessitano di un urgente intervento di restauro affinché possano essere ancora esposte al pubblico, come ha rilevato l'Istituto Centrale per il Restauro del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (ICRCPAL), e successivamente sottolineato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e della Basilicata.
4	Localizzazione intervento	BARI
5	Descrizione sintetica dell'intervento	I tre Exultet e il Benedizionale oggetto dell'intervento di restauro sono beni di inestimabile pregio ed unicità, e pertanto godono di una particolare attenzione da parte della Soprintendenza archivistica e Bibliografica che ha richiesto ed ottenuto un progetto dettagliato di intervento di restauro all'ICRCPAL, l'Istituto Centrale per il Restauro del Ministero. Il Progetto prevede un quadro diagnostico completo prima di ogni cosa, quindi indagini non distruttive di chimica, fisica, biologia e tecnologia, utili ad effettuare le scelte metodologiche mirate. Gli interventi di restauro poi, dovranno tener conto dia delle esigenze di fruizione e consultazione sia di esigenze storiche, ovvero la conservazione delle peculiarità tecniche e materiale delle opere. Il progetto redatto dal l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario è stato inviato alla regione dalla Soprintendenza con nota n. 484 del 18/2/2019
6	Soggetto beneficiario	Arcidiocesi di BARI



ASSOCIAZIONE CULTURALE
“GIUBILEO ORONZIANO TURI 2018”

1	Titolo	GIUBILEO ORONZIANO
2	Contributo	€ 26.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>In occasione del 1950° anniversario del martirio del Vescovo SANT'ORONZO, Patrono di Turi, durante il periodo delle persecuzioni cristiane decretate dall'imperatore Romano Claudio Nerone (64 d.c.), il Santo Padre Papa Francesco ha indetto l'ANNO GIUBILARE ORONZIANO. Al fine di organizzare e realizzare le celebrazioni è stata avviata l'Associazione culturale "Giubileo Oronziano Turi 2018", con finalità di promozione turistico-religiosa dell'Evento.</p> <p>Molte sono state le manifestazioni realizzate, che vanno dalla Cerimonia inaugurale all'accoglienza della Reliquia Insigne di sant'Oronzo proveniente da Zara, insieme alla Delegazione Croata alla Solenne cerimonia di chiusura del Giubileo Oronziano.</p> <p>Ad ulteriore ricordo dell'evento giubilare si intende realizzare un volume antologico da distribuire nelle famiglie di Turi, gratuitamente, per il quale si richiede il contributo</p>
4	Localizzazione intervento	TURI
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il Santo Padre Papa Francesco, con decreto delle Penitenzieria Apostolica, del 30/10/2017, prot. n° 1197/17/I ha indetto l'ANNO GIUBILARE ORONZIANO.</p> <p>Durante il Giubileo Oronziano è stata annessa l'indulgenza plenaria a tutti i fedeli che, in forma di pellegrinaggio si sono recati alla Chiesa e alla sottostante Grotta di Sant'Oronzo di Turi, nonché alla chiesa Madre della medesima città.</p> <p>La realizzazione del programma di celebrazioni, manifestazioni storico-culturali, seminari di studio, dibattiti ecc. è stata affidata all'ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIUBILEO ORONZIANO TURI 2018", costituita appositamente. Le manifestazioni realizzate, di alto profilo religioso-storico-culturali, hanno conseguito unanime consenso oltre che dalla comunità cittadina turese, anche dai numerosi fedeli accordi a Turi permi defferenti eventi.</p> <p>Quale ulteriore iniziativa, che permanga a ulteriore ricordo dell'evento giubilare, si intende realizzare un volume antologico che raccoglie documenti, testimonianze , messaggi, dichiarazioni, articoli di stampa, foto, ecc. da presentare in apposita cerimonia religioso culturale, con l'intervento di personalità ecclesiastiche e del mondo culturale. Il volume sarà stampato in 7000 copie e sarà distribuito gratuitamente</p>
6	Soggetto beneficiario	ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIUBILEO ORONZIANO TURI 2018"



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

1	Titolo	Progetto Culturale Educational
2	Contributo	€ 1.000.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>La Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari è una delle 14 fondazioni lirico sinfoniche del sistema nazionali dei teatri d'opera, tra i cui soci fondatori vi è la Regione Puglia. La Fondazione Petruzzelli è il più grande centro di produzione di cultura e di spettacoli dal vivo della Regione Puglia, ed opera nel campo della lirica, della concertistica e del balletto.</p> <p>Da alcuni anni il Petruzzelli si occupa anche e soprattutto delle attività di formazione del pubblico, ed in particolar modo delle giovani generazioni.</p> <p>Il rogo del 27 ottobre del 1991 che ha privato la città di Bari e l'intero territorio regionale del suo più importante contenitore ha provocato la perdita di memoria e di conoscenza di almeno 3 generazioni di giovani. I passaggi fondamentali del dopo rogo vedono due date come elemento di rinascita: il 11 novembre 2003 con l'approvazione da parte del Parlamento italiano della Legge 310, che costituisce l'atto di nascita del XIV ente lirico, appunto la Fondazione Petruzzelli, e il 6 dicembre 2009 con l'inaugurazione della prima stagione d'opera del rinato Teatro Petruzzelli, con la messa in scena della Turandot di Giacomo Puccini, per la regia del grande artista partenopeo Roberto Desimone.</p> <p>I numeri di questa iniziativa sono davvero molto importanti. Basti citare che per il solo anno 2018 le nostre rappresentazioni dedicate all'Educational hanno avuto un pubblico scolastico pagante di circa 36.000 spettatori.</p> <p>A tal fine risulta necessario un intervento straordinario della Regione a sostegno delle attività che la Fondazione Petruzzelli realizza per avvicinare le nuove generazioni in particolare all'opera lirica e alla musica sinfonica.</p>
4	Localizzazione intervento	Teatro Petruzzelli - Bari
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Nel 2015 la Fondazione Petruzzelli ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia al fine di realizzare spettacoli dedicati a tutti gli ordini scolastici, dalla scuola elementare all'università, e che coinvolgesse tutte le scuole di ogni ordine e grado della regione Puglia. Dal 2015 al 2018 sono state realizzate diverse iniziative tra cui:</p> <p>l'apertura delle prove generali delle opere in stagione per gli studenti di scuola superiore e universitaria;</p> <p>le matinée delle opere in stagione, della durata di circa 1 ora, dedicata agli studenti della scuola media inferiore;</p>



		<p>l'Opera Ragazzi, con la commissione di un'opera lirica ad un compositore e ad un regista su temi tratti dalle favole della più importante letteratura per ragazzi, dedicata esclusivamente al pubblico delle scuole elementari.</p> <p>I Family Concert, destinati ad un pubblico di tutte le età, sono nati con l'obiettivo di creare una grande famiglia del Teatro Petruzzelli, la casa della musica in cui sentirsi a proprio agio, con una politica promozionale dei prezzi dei biglietti che va nella direzione di un più ampio coinvolgimento popolare: i prezzi dei biglietti vanno da 1€ dagli zero ai 13 anni, e 5€ dai 14 anni in su.</p>
6	Soggetto beneficiario	FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI



FONDAZIONE Paolo Grassi Onlus-
Accordo con la Fondazione Petruzzelli e teatri di Bari:
coproduzione dell'opera "IL MATRIMONIO SEGRETO" di D. Cimarosa

1	Titolo	Coproduzione dell'opera "IL MATRIMONIO SEGRETO" di D. Cimarosa con la Fondazione Petruzzelli e teatri di Bari
2	Contributo	€ 80.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>Al fine di agevolare la divulgazione dell'arte e cultura musicale e con l'obiettivo di promuovere il marchio "Puglia" attraverso le sinergie tra le eccellenze culturali regionali operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo, La Fondazione Paolo Grassi e la Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari hanno sottoscritto un accordo di coproduzione di un'opera lirica, "IL MATRIMONIO SEGRETO" di Domenico Cimarosa, nell'ambito del 45° Festival della Valle d'Itria 2019, prevedendo 4 repliche tra luglio e agosto, oltre all'impegno nella realizzazione di altre tre date per ulteriori rappresentazioni di opere liriche sempre negli stessi mesi.</p> <p>L'Accordo di coproduzione è stato siglato con la certezza che l'alto spessore artistico delle produzioni fungerà da volano per la promozione sull'intero territorio pugliese, e l'auspicio di intraprendere ulteriori future collaborazioni tra i due enti nelle prossime stagioni di spettacolo dal vivo.</p> <p>Per tale attività, il cui costo complessivo viene stimato intorno ai € 300.000,00 si richiede un contributo di € 80.000,00.</p>
4	Localizzazione intervento	MARTINA FRANCA - PALAZZO DUCALE
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Al fine di agevolare la divulgazione della cultura e l'incontro tra le eccellenze culturali del territorio pugliese, è stato sottoscritto un accordo di coproduzione tra la Fondazione Paolo Grassi Onlus, organizzatrice del Festival della Valle d'Itria, e la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari. Tale sinergia è stata fortemente sollecitata dagli uffici della Regione Puglia, ritenendo che l'alto spessore artistico delle produzioni potrà fungere da volano per l'intero territorio pugliese, fungendo da incentivo anche per altri soggetti operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo a creare simili sinergie.</p> <p>L'accordo sottoscritto prevede la coproduzione dello spettacolo "IL MATRIMONIO SEGRETO" di Domenico Cimarosa, e la collaborazione per gli spettacoli lirici "Ecuba di Nicola Manfroce e "Coscoletto ou Le Lazzarone" di Jacques Offenbach.</p> <p>Tutte le rappresentazioni saranno presentate nell'ambito del Festival della Valle d'Itria 2019.</p> <p>In particolare:</p>



		<ul style="list-style-type: none"> • nelle date del 16 – 20 - 31 luglio e 3 agosto, sarà rappresentato lo spettacolo IL MATRIMONIO SEGRETO; • nelle date 30 luglio e 4 agosto sarà rappresentato ECUBA • il 19 luglio sarà rappresentato Coscoletto ou Le Lazzarone". <p>L'accordo di coproduzione prevede che tutte le rappresentazioni si realizzeranno presso il Palazzo Ducale di Martina Franca.</p>
6	Soggetto beneficiario	FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS



FONDAZIONE Museo Pino Pascali

1	Titolo	Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma.
2	Contributo	€ 150.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>La Fondazione Pino Pascali presenta "PINO PASCALI. DALL'IMMAGINE ALLA FORMA", una mostra che, a cinquant'anni dalla scomparsa dell'artista – tra i massimi protagonisti della Pop Art e dell'Arte Povera italiana – propone una lettura inedita e sorprendente della sua produzione, accostando l'indagine fotografica a quella scultorea e filmica. La presenza di Pino Pascali nel corso della Biennale Arte di Venezia 2019 rappresenta il momento più significativo, a livello internazionale, dell'intera celebrazione del cinquantenario avviata il 19 ottobre 2018. Il progetto espositivo annuncia inoltre la recente scoperta e acquisizione, da parte della Fondazione Pino Pascali, di un prezioso corpus fotografico di oltre 160 scatti, realizzati e stampati tra il 1964 e 1965. L'acquisizione del Fondo fotografico e del Fondo del Video Pubblicitario rappresenta una conquista prestigiosa e inedita che avvalorava il percorso di ricerca e promozione dell'artista pugliese nel mondo. La mostra, ospitata nelle sale settecentesche di Palazzo Cavanis affacciato sul Canale della Giudecca presso Fondamenta Zattere ai Gesuati – nell'area immediatamente adiacente alle sedi espositive di Palazzo Grassi, Galleria dell'Accademia, Peggy Guggenheim Collection – sarà l'epicentro di un evento collettivo, pienamente rappresentativo delle eccellenze culturali della Regione Puglia. La natura stessa della location – disposta su due livelli, dotata di sala multimediale, area shopping, giardino privato, caffetteria, area eventi – definisce un universo creativo utile alla programmazione di eventi, incontri, performance, convegni e momenti di condivisione, ricerca ed espressione della più alta produzione dell'industria culturale regionale. La partecipazione delle Agenzie Regionali (TPP, AFC e PP) e delle Fondazioni Partecipate, protagoniste di eventi esclusivi inseriti nel calendario della programmazione, garantisce per oltre 6 mesi una assidua centralità e visibilità del sistema culturale regionale all'interno di uno dei massimi palcoscenici della cultura mondiale. Sarà inoltre centrale la promozione dell'intera offerta culturale in occasione delle manifestazioni veneziane concomitanti alla Biennale d'Arte: Biennale Danza (dal 21 giugno al 30 giugno), Biennale Teatro (22 luglio al 5 agosto), Festival del Cinema (28</p>



		<p>agosto - 5 settembre), Biennale musica (27 settembre al 6 ottobre).</p> <p>Un'operazione sinergica e reticolare, fortemente caratterizzata dal cross branding dei protagonisti culturali, al fine di evidenziare l'interazione e l'interdisciplinarietà quale modello innovativo di sviluppo e comunicazione dell'intero comparto e di raccontare, per immagini, forme e suoni, la radice storica, culturale e sociale di un territorio e della sua gente.</p>
4	Localizzazione intervento	VENEZIA
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>LA MOSTRA e i PROGETTI SPECIALI</p> <p>La mostra "PINO PASCALI. DALL'IMMAGINE ALLA FORMA" sarà collocata al primo piano di Palazzo Cavanis, articolandosi in sei sezioni tematiche in grado di visualizzare il processo creativo e progettuale di Pino Pascali, tra disegno, fotografia e scultura. Le sezioni della mostra saranno così organizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) "Il porto, le barche, il mare"; 2) "Finte sculture"; 3) "Geometrie e moduli", 4) "Cose d'acqua"; 5) "Il teatro e la maschera"; 6) "Le armi". <p>Una ampia rassegna di PROGETTI SPECIALI vedrà alternarsi, nel corso dell'intera programmazione di oltre sei mesi, i protagonisti e le opere delle massime produzioni culturali regionali. L'arte contemporanea a partire da Pino Pascali e degli anni Sessanta vedrà incrociare le proprie peculiarità con la musica, il cinema, la danza, il teatro, la letteratura. Gli incontri, condotti e organizzati dalla Fondazione Pino Pascali, vedranno la collaborazione degli enti Sistema Artistico Culturale Pugliese, si svolgeranno nel giardino ad uso esclusivo di Palazzo Cavanis - Fondamenta delle Zattere, sede dell'evento collaterale, e saranno aperti a tutti ad ingresso gratuito.</p> <p>Di seguito l'articolazione e il calendario dei Progetti Speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 8 maggio ore 10.30 - Conferenza stampa - 9 maggio ore 18:00 - Inaugurazione mostra - Concerto in collaborazione con la <u>Fondazione Notte della Taranta</u> - 15-16 maggio - "Pino Pascali e i colori del mare" - Laboratori didattici di cartapesta per adulti e bambini - in collaborazione con la <u>Fondazione Carnevale di Putignano</u> - 13 giugno - "L'arte contemporanea fuori dai musei" evento in collaborazione con <u>Polo Biblio Museale di Brindisi e Lecce</u> - 22-29 giugno - "Intorno a Pino Pascali" Percorso performativo di danza site specific. In collaborazione con <u>Consorzio Teatro Pubblico Pugliese</u>



		<ul style="list-style-type: none"> - 4 luglio - "Arte contemporanea e Letteratura" incontri letterari in collaborazione con <u>Associazione Presìdi del Libro</u> - 10 luglio – "Pino Pascali, il mare e altre storie" Evento in collaborazione e a cura dell'Accademia di Belle Arti di Bari - 25 luglio – Performance teatrale dedicata alla vita e alle opere di Pino Pascali in collaborazione con <u>Consorzio Teatro Pubblico Pugliese</u> - dal 28 agosto al 7 settembre – Proiezioni cinematografiche e talk dedicati a Pino Pascali in collaborazione con la <u>Fondazione Apulia Film Commission e Puglia Promozione</u> - 8 - 12 settembre - evento "Raccontare il contemporaneo" in collaborazione con <u>Fondazione Di Vagno</u> - 19 settembre – Convegno "Restaurare l'arte contemporanea" focus sulle opere di Pino Pascali - In collaborazione con <u>La Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e il Polo Museale della Puglia</u> - 28 settembre - 5 ottobre - "Arte e Musica: dalla Tradizione al contemporaneo" eventi / concerti in collaborazione con la <u>Fondazione Teatro Petruzzelli e Fondazione Paolo Grassi - Festival della Valle D'Itria</u> - 12- 15 novembre – "Pino Pascali e la Fotografia come progetto" Laboratorio di fotografia in collaborazione con le <u>Accademie di Belle Arti di Venezia, Bari, Foggia e Lecce.</u>
6	Soggetto beneficiario	FONDAZIONE MUSEO PINO PASCALI



FONDAZIONE CARNEVALE PUTIGNANO

Carnevale di Putignano 2019: edizione 625

1	Titolo	Carnevale di Putignano 2019: edizione 625
2	Contributo	€ 50.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>Il carnevale di Putignano, giunto all'edizione n.625, ha origini che risalgono al Medioevo ed è caratterizzato da riti e tradizioni molto antichi che, ancora oggi, non solo mantengono inalterato il loro fascino, ma si rinnovano e animano il periodo carnevalesco, secondo tempi cadenzati che si rifanno alle antiche tradizioni popolari: la Festa delle Propaggini, il 26 Dicembre, che apre il Carnevale; la Festa dell'Orso, ogni 2 febbraio, giorno della Candelora; i Giovedì di carnevale all'insegna dell'ironia e del divertimento che sono tradizionalmente dedicati a diverse categorie d'individui; l'Estrema Unzione del Carnevale rito che preannuncia l'avvento di astinenza e penitenza della Quaresima, alla vigilia del martedì grasso; il Funerale del Carnevale, il martedì grasso, rito che prepara all'imminente digiuno quaresimale; la Campana dei Maccheroni, che è issata in piazza e con i 365 rintocchi scandisce gli ultimi minuti di vita del Carnevale. La tradizione popolare collega la nascita del carnevale all'episodio della traslazione, il 26 Dicembre del 1394, delle reliquie di Santo Stefano dall'Abbazia di Monopoli a Putignano per proteggerle dalle incursioni dei Saraceni; si narra che all'arrivo dei cavalieri con le reliquie del santo i contadini abbiano ballato e recitato satire e scherzi in dialetto. Secondo altri studi, invece il 1394, segna il passaggio di "cristianizzazione" di una festa pagana in onore di Dioniso. Da allora i riti e le tradizioni collegate alle origini del carnevale si celebrano ininterrottamente e ogni anno, e non sono state sospese nemmeno durante gli anni della guerra. Il complesso di riti e tradizioni, ancora affascinanti e attrattivi grazie alla valenza storica e culturale di cui sono portatori, è riproposto ogni anno, ma oltre a questi riti che si concludono con le sfilate dei carri, per il 2019 sono previsti ulteriori attività tra cui un convegno internazionale, la produzione di una commedia carnascialesca, una pubblicazione di un libro sul carnevale di Putignano, alcune performances sulla maschera tipica di Putignano (Farinella) nonché una mostra itinerante delle maschere in cartapesta, per le quali viene richiesto il contributo sul Fondo Speciale Cultura.</p>
4	Localizzazione intervento	<p>Le attività saranno prevalentemente svolte a PUTIGNANO</p> <p>La mostra itinerante prevede le seguenti tappe: Polignano, Martina Franca e Monopoli</p>
5	Descrizione sintetica	Nel 2019, oltre alle consuete iniziative carnascialesche (la



	dell'intervento	<p>Festa delle Propaggini, il che apre il Carnevale; la Festa dell'Orso; i Giovedì di carnevale -tradizionalmente dedicati a diverse categorie d'individui; l'Estrema Unzione del Carnevale; il Funerale del Carnevale e la Campana dei Maccheroni) l'evento di Putignano si arricchisce di iniziative che, pur radicandosi nell'antica tradizione si proiettano in una visione moderna, più attenta alle esigenze degli utenti/spettatori. Quindi la Fondazione Carnevale di Putignano avvierà le seguenti attività, per cui chiede un contributo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un convegno internazionale, per riscoprire gli aspetti più antichi della festa carnevalesca dal titolo "Il carnevale e il Mediterraneo. Maschere e cibo" (1 – 2 marzo); 2. la produzione di una commedia carnascialesca, dal titolo "FARINELLA TRA CANI E GATTI" che si terrà presso la Sala Teatro Margherita di Putignano, commedia dove si racconta la genesi della maschera di Farinella, insieme agli altri elementi della tradizione, riti , storia e cultura popolare del carnevale di Putignano; 3. pubblicazione del libro CARNEVALE DI PUTIGNANO. ANIMA E CORIANDOLI"; 4. promozione del carnevale attraverso un gruppo di maschere che rappresentano Farinella, con coreografie originali. 4 performances del gruppo LIBERI DI SOGNARE che apriranno ogni sfilata di carri; 5. allestimento mostra itinerante delle maschere in cartapesta. Le sedi in programma sono Polignano, Martina Franca e Monopoli
6	Soggetto beneficiario	Fondazione Carnevale di Putignano



Data domanda 23/01/2019 - Prot. n. 535 del 29/01/2019

COMUNE DI MANFREDONIA – 66° CARNEVALE

1	Titolo	66° CARNEVALE DI MANFREDONIA
2	Contributo	€ 50.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>Il carnevale di Manfredonia costituisce una buona pratica sul tema della valorizzazione culturale come leva per il turismo, la crescita del territorio e lo sviluppo occupazionale dei talenti legati alle imprese culturali e creative</p> <p>Organizzato dall'Agenzia del Turismo (società partecipata dal Comune) quest'anno, a causa di una prolungata crisi economica del Comune, necessita del contributo regionale per essere organizzata.</p>
4	Localizzazione intervento	MANFREDONIA
5	Descrizione sintetica dell'intervento	66° CARNEVALE DI MANFREDONIA, organizzato a cura dell'Agenzia del Turismo di Manfredonia (società partecipata dal Comune di Manfredonia)
6	Soggetto beneficiario	Comune di Manfredonia



COMUNE DI MASSAFRA

66° EDIZIONE DEL CARNEVALE di MASSAFRA

1	Titolo	66° EDIZIONE DEL CARNEVALE MASSAFRESE
2	Contributo	€ 50.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>il carnevale di Massafra, giunto alla 66° edizione rappresenta la manifestazione culturale dell'anno più importante per la città, e richiama un numero importante di turisti e spettatori dall'intero territorio regionale.</p> <p>Al centro della manifestazione 3 elementi essenziali: mascheramento, follia e tradizione. A differenza degli altri Carnevali in questo eventi i cittadini e gli spettatori sono coinvolti attivamente, partecipando all'animazione e al divertimento, stimolati dalle coreografie e dalle scenografie dei carri e dei gruppi allegorici mascherati che sfilano lungo il corso principale della città.</p> <p>contributo regionale per essere organizzata.</p>
4	Localizzazione intervento	MASSAFRA
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>66° CARNEVALE DI MASSAFRA, ha quale punto di forza la PARATA DEI GIGANTI DI CARTAPESTA. La sfilata è caratterizzata oltre che dai maestosi carri allegorici, dai gruppi allegorici/mascherati.</p> <p>Gli eventi culturali che arricchiscono il carnevale di Massafra sono:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Cuccagna in paliob) Gran concerto bandistico città di Massafrac) Carnevale nella Tebaide open days – Tra rupestre Museid) Ballo in maschera e spettacolo musicale;e) Annullo filatelico (2 marzo)f) Sfilate dei carri allegorici (2 e 5 marzo);g) Sfilata in costumi e maschere originali degli istituti comprensivi;h) Villaggio di carnevale nel castelloi) Fiera delle chiacchierej) Attività in biblioteca (laboratori di cartapesta) ed eventi sportivi in mascherak) Concerti e suonate di musiche popolari carnascialesche localil) Promozione del carnevale di Massafra a Matera, capitale della cultura 2019.
6	Soggetto beneficiario	Comune di MASSAFRA



ACCADEMIA DELLE CORNA

1	Titolo	GIOVEDÌ GRASSO: IL CORNEO E IL TAGLIO ED. 2019
2	Contributo	€ 24.850,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>Il progetto è promosso dall'Accademia delle Corna, organizzazione senza scopo di lucro costituitasi nel 2006 per spettacolarizzare una delle peculiarità della tradizione popolare di Putignano: i cosiddetti giovedì di carnevale. Il percorso è stato avviato con il Giovedì dei Cornuti (giovedì grasso) che in passato costituiva uno dei momenti più trasgressivi della festa di piazza e di strada perché legato alla pubblica derisione di coloro i quali si ritenevano traditi dalle proprie mogli.</p> <p>Per valorizzare questo antico rito, l'Accademia delle Corna, attraverso l'esaltazione della satira, ha effettuato ricerche storiche e antropologiche in collaborazione con altre associazioni del territorio che permettono di riscoprire altre antiche abitudini locali in vita in altri settori sociali ed economici. In chiave scientifica sono stati rilanciate nozioni empiriche del mondo agricolo: "Rigenerazione delle corna" e la promozione dell'agroalimentare in chiave goliardica con la vicina città di Noci, con "La festa della podolica" come momento di ricongiunzione folcloristica di due paesi da sempre avvinti da una lotta di campanile. Molto si è fatto sul cammino culturale per esorcizzare il termine "cornuto" considerato offensivo nell'accezione più comune. A tal proposito è stato avviato anche un gemellaggio con la città di Martina Franca attraverso una tenzone in vernacolo dove s'ironizza sul Santo patrono della città della Valle d'Itria: San Martino "protettore dei cornuti".</p> <p>Per l'edizione 2019 le attività si svolgeranno per l'intera giornata del 28 febbraio 2019, il GIOVEDÌ dei CORNUTI.</p> <p>Nel corso del 2019, al fine di destagionalizzare la promozione di riti popolari legati al Carnevale di Putignano, si prevede di ampliare le attività con un avvenimento itinerante che attraverserà alcuni comuni nella zona dei Trulli e delle Grotte, oltre all'allestimento di una mostra.</p>
4	Localizzazione intervento	<p>Le attività saranno prevalentemente svolte a PUTIGNANO</p> <p>Sono inoltre previste tappe a Noci, Alberobello, Martina Franca e Turi, con il coinvolgimento di altri comuni della zona dei Trulli e delle Grotte.</p>
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Articolazione delle attività progettuali:</p> <p>A. Messa in scena Giovedì dei Cornuti</p> <p>Il rito parte all'alba con la CHIAMATA: i membri dell'Accademia nel loro abito ufficiale (mantello nero e cilindro con corna), si presentano alla cittadinanza per denunciare il loro stato sociale di uomini traditi. In corteo, per le vie del paese, afflitti dal peso delle corna raggiungono la casa del prescelto. Sveglia a sorpresa per</p>



		<p>l'uomo che sarà incoronato GRAN CORNUTO, un riconoscimento che viene dato al personaggio che nell'anno precedente è riuscito a mettere in atto un'azione "con le corna".</p> <p>Istituito nel 2010, il titolo, per le modalità di scelta del premiato, è sempre più ambito tanto da oltrepassare le mura locali e trovare candidati in campo regionale. Ormai l'elezione del Gran Cornuto è diventato il momento più atteso dell'intera festa che prosegue con una colazione a base di "cornetti" offerti rigorosamente dall'eletto. Per l'edizione 2019 sarà allestita in Piazza Plebiscito una Cassa Armonica dove uomini, ma da qualche anno anche le donne, si sottoporranno al taglio di corna figurate che, a seconda dei tradimenti consumati nell'anno appena trascorso, raggiungono le lunghezze più svariate. Al termine dell'operazione viene rilasciato un certificato che garantisce la qualità dell'esportazione e la possibilità di intraprendere un nuovo "cammino".</p> <p>B. ALLESTIMENTO mostra (Noci, Alberobello, Martina Franca) e pubblicazione: l'Accademia delle Corna ha programmato per il 2019 l'allestimento di una mostra itinerante che esporrà un cospicuo numero di corna animali, rivenienti da una collezione privata, intorno alla quale ruota un'ampia documentazione della storia dell'Accademia, con l'esaltazione della maschera, intesa come momento essenziale della festa popolare carnascialesca. Si comincia da Putignano per proseguire a Noci, Alberobello, Martina Franca e in altri Comuni della Valle d'Itria che vorranno aderire all'iniziativa. Tutta la mostra sarà poi presentata in un catalogo. In ogni paese saranno organizzate delle performance artistiche ad hoc che valorizzino le tradizioni popolari dei luoghi interessati: la Propaggine a Putignano, i musicisti di plettro a Noci, la commedia in vernacolo ad Alberobello, la valle dei dialetti a Martina Franca e così via. Prevista anche una pubblicazione con la storia dell'Accademia che esalta il "mito delle corna" e il catalogo della mostra.</p> <p>C. Gemellaggio Associazione Cornuti Ruviano</p> <p>In programma anche un Gemellaggio con il Comune di Ruviano nel casertano, dove, ogni anno, in occasione di San Martino di svolge la Festa dei Cornuti: manifestazione goliardica organizzata dall'Associazione Cornuti Ruviano.</p>
6	Soggetto beneficiario	ACCADEMIA DELLE CORNA



Associazione di cultura e tradizioni salinare aps "TERRA SALIS"

1	Titolo	I SALINARI TRA STORIA E LEGGENDA
2	Contributo	€ 25.000,00
3	Oggetto dell'intervento	La Terra Salis è un'associazione culturale "no profit" che da 10 anni si occupa di valorizzare e rievocare gli eventi emblematici del patrimonio storico e culturale dei cittadini di Margherita di Savoia, ovvero i Salinari, attraverso lo Sbarco del Santissimo (U Sbürche du Sandiseme) e Il Corteo tra tradizione e storia, nei giorni che precedono la festa del patrono Santissimo Salvatore (6 Agosto). Il progetto intende rivalutare le radici storiche, sociali e culturali che, tra storia e mito, hanno il loro fulcro nella risorsa naturale del sale e nel culto religioso-popolare del Santissimo Salvatore
4	Localizzazione intervento	MARGHERITA DI SAVOIA
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Oggi più che mai è necessario rivalutare ciò che ha caratterizzato, nella storia e nella cultura, il passato di una comunità, al fine di non perdere quella specificità che la identifica e che si rischia di perdere nella globalizzazione spazio-temporale della società contemporanea. Il progetto, infatti, intende rivalutare le radici storiche, sociali e culturali che, tra storia e mito, hanno il loro fulcro nella risorsa naturale del sale e nel culto religioso-popolare del Santissimo Salvatore.</p> <p>Di seguito vengono elencate le attività che compongono il progetto I SALINARI TRA STORIA E LEGGENDA, per le quali si richiede il contributo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Diffusione presso la scuola elementare e media del libro illustrato sui salinari e il culto del Salvatore e del dvd relativo allo sbarco e al corteo storico (realizzato nelle precedenti edizioni); 2. Rappresentazione della leggenda de "<i>U Sbürche du Sandiseme</i>"; 3. Corteo tra tradizione e storia La sfilata è simile ad una mostra di grandi "quadri" mimici in movimento: i singoli quadri si evidenziano via, sino a comporsi, poi, in un quadro unico, il cui fulcro è il Santissimo Salvatore posto su un grandissimo veliero; 4. Rappresentazione Storica; 5. Ricostruzione "Villaggio Dei Salinari"; 6. Degustazione prodotti tipici + esposizione prodotti confezionati con il sale (Progetto Alberghiero) 7. Laboratorio sale colorato in bottigliette decorative 8. Infiorata di Sale Immagini Fumetto
6	Soggetto beneficiario	Associazione di cultura e tradizioni salinare aps "TERRA SALIS"



COMUNE DI CHIEUTI – LA CARRESE

1	Titolo	LA CARRESE
2	Contributo	€ 45.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>Manifestazione storico identitaria della comunità arberishe, la Carrese prende le sue origini dalla presenza di una comunità albanese nel paese. Gli albanesi giunsero a Chieuti negli anni che vanno dal 1461 al 1470, quando Giorgio Castriota Skanderbeg (principe di Kruja in Albania), inviò un corpo di spedizione di circa 5.000 albanesi guidati dal nipote Goico Stresi in aiuto di Ferdinando I° d'Aragona, assediato a Barletta, nella lotta contro Giovanni d'Angiò. Chieuti, subì quella che nella storia delle colonie albanesi d'Italia è chiamata terza migrazione. Per i servizi resi al re Ferrante, furono concessi al principe Skanderbeg diritti feudali su Monte Gargano, San Giovanni Rotondo e Trani e fu concesso ai soldati e alle loro famiglie di stanziarsi anche in ulteriori territori. I coloni albanesi ripopolarono così quelle terre e vissero convivendo non sempre pacificamente con la popolazione locale per lungo tempo. A Chieuti da molti anni si svolge, ogni anno, la "Carrese" in onore del patrono San Giorgio Martire, una manifestazione articolata che necessita di un contributo regionale per poter essere attuata, visti gli incrementi dei costi relativi alla messa in sicurezza di tutti i percorsi in cui sfilano i carri.</p>
4	Localizzazione intervento	CHIEUTI
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>La carrese è una manifestazione articolata, di cui si riportano diverse azioni:</p> <p>Il rito del fuoco di San Giuseppe a Chieuti coincide con la fine dell'inverno e l'inizio della primavera. Si comincia a raccogliere la "frasca" per il fuoco già una ventina di giorni prima della sera della vigilia di San Giuseppe.</p> <p>La sera di San Giuseppe, mentre ardono i fuochi per i rioni del paese, i partecipanti alla manifestazione di San Giorgio (buoi, cavalli, cavaliere e carrieri) in gruppo, sostano pregando davanti alla Chiesa per ricevere la benedizione dal Parroco.</p> <p>La festa patronale di SAN GIORGIO:</p> <p>Alla celebrazione della festa patronale di San Giorgio Martire (che si svolge dal 21 al 24 aprile) sono legate tre caratteristiche tradizioni:</p>

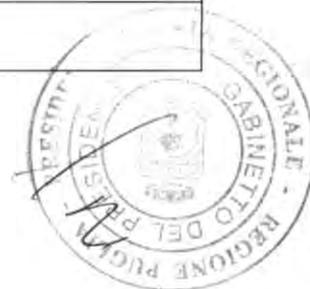


		<p>LA MANIFESTAZIONE DEI CARRI, IL TARALLO E L'ALLORO O LAURO.</p> <p>Il 21 aprile i carri trainati da buoi entrano in paese, portando rami di alloro, che andranno ad adornare la facciata della Chiesa in onore del Santo Patrono San Giorgio. Nello stesso pomeriggio del 21, si offre a San Giorgio il TARALLO, una grande treccia di pasta di caciocavallo, di circa 70 kg, lavorata a mano da massari del posto, sulla quale sovrasta San Giorgio cavaliere, che protegge la donzella, minacciata dal drago.</p> <p>Il giorno 22, i carri che hanno portato il LAURO prendono parte alla tradizionale <u>MANIFESTAZIONE DEI CARRI</u>. Successivamente si effettua l'estrazione della CARTELLA: un sorteggio tramite il quale si stabilisce l'ordine di partenza dei carri. I carri arrivati in località Giumentareccia, si girano. Una volta girati, i carri iniziano la vera manifestazione, mentre i buoi guidati dai cavalieri affiancatori corrono in direzione del paese accompagnando e sospingendo il carro; ogni gruppo si affianca al proprio carro, creando così una scena spettacolare senza eguali. La corsa termina d'avanti alla chiesa.</p>
6	Soggetto beneficiario	Comune di CHIEUTI



COMUNE DI SCORRANO

1	Titolo	“Festival Internazionale delle Luminarie”
2	Contributo	€ 80.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>il Comune di Scorrano, propone La prima edizione del “Festival Internazionale delle Luminarie”, un progetto nato con l’obiettivo di valorizzare l’antico sapere artigiano delle luminarie, in rapporto con le nuove progettualità del <i>light design</i>, delle architetture di luce e dell’illuminotecnica. E’ noto che a Scorrano i maestri dell’arte delle parature sono di casa e l’originale sfida, che generalmente si compie in occasione della festa di Santa Domenica, è quella di superare se stessi ogni anno con sontuose e lunghissime gallerie illuminate da migliaia di lampadine colorate e incredibili scenografie che riproducono monumenti e santi. Tradizione ed innovazione convivono negli allestimenti artigianali delle luminarie che per la loro bellezza sono esportate in tutto il mondo. Nel mese di luglio, in occasione delle festività di Santa Domenica, accorrono a Scorrano in migliaia per ammirare i fuochi artificiali e piromusicali che accompagnano lo spettacolo delle luci. In tale affermato contesto, il Comune di Scorrano ha deciso di realizzare il “Festival Internazionale delle Luminarie”, anche al fine di valorizzare il “Museo delle luminarie”, di prossima inaugurazione , inserito nel circuito Festa Santa Domenica, per il quale chiede il contributo a valere sul Fondo Cultura.</p>
4	Localizzazione intervento	SCORRANO
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>il Comune di Scorrano ha deciso di lanciare la prima edizione del “Festival Internazionale delle Luminarie”.</p> <p>Elementi di forza del Festival, oltre, all’incentivazione del rapporto tra le luminarie e le altre arti, in particolare le arti visive, il cinema, la musica senza trascurare il rapporto con il digitale, sarà la partnership con le imprese del settore che operano sul territorio pugliese, a cui l’Amministrazione di Scorrano vuole affiancarsi nella progettazione di dettaglio dell’iniziativa con l’auspicio che proprio dal rapporto tra cultura ed impresa possano scaturire nuove idee ed opportunità sia in termini di contenuti che di innovazione tecnica.</p> <p>In tale prospettiva, si intende affidare la direzione artistica del Festival ad un artista giovane e versatile come Danilo Audiello, di origine pugliese che vive e lavora a Cambridge in stretto rapporto con la prestigiosa Università britannica e capace di spaziare dall’illusionismo, all’audiovisivo, alle arti digitali, alla divulgazione scientifica e al teatro.</p>
6	Soggetto beneficiario	Comune di SCORRANO



Data domanda 19/02/2019 - Prot. n. 934 del 20/02/2019

Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro
“Domenico Napoletano”

1	Titolo	CONVEGNO NAZIONALE: Lavoro e Dignità della Persona
2	Contributo	€ 50.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>Il “Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro “Domenico Napoletano” svolge ormai da quasi cinquant’anni, senza fini di lucro, un’importante attività di ricerca ed approfondimento in materia di Diritto del lavoro e della sicurezza sociale, la cui peculiarità è costituita dal fatto che viene realizzata in collaborazione tra esponenti dell’Accademia, della Magistratura, delle Professioni (Avvocati, Consulenti del lavoro, Commercialisti, Medici del lavoro, Giornalisti specializzati) e delle Forze sociali (esponenti delle associazioni sindacali dei lavoratori e datoriali).</p> <p>Del Direttivo nazionale e del Comitato scientifico fanno parte componenti della Corte costituzionale e della Corte di cassazione, professori delle principali Università italiane, esponenti di spicco delle categorie professionali che si occupano di problemi giuridici del lavoro. Il Centro si articola poi in 29 Sezioni locali che coprono l’intero territorio nazionale.</p> <p>La Sezione di Bari, costituita nel 1991, è presieduta da Pietro Curzio, Presidente della Sesta sezione della Corte di cassazione.</p> <p>Sono ormai centinaia i convegni organizzati dal Centro studi e le pubblicazioni curate dai suoi esponenti, ed il Convegno Nazionale previsto per il 2019 si terrà nella Regione Puglia. A tal fine, visti anche gli autorevoli relatori coinvolti, si richiede un contributo.</p>
4	Localizzazione intervento	Bari
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il Convegno Nazionale del 2019 si terrà nei giorni 7 e 8 Giugno 2019. Le sessioni previste sono le seguenti:</p> <p>Venerdì 7 giugno IL LAVORO OGGI TRA SFRUTTAMENTO E GARANZIE; I LICENZIAMENTI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE</p> <p>Sabato 8 giugno IL FUTURO DEL SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE</p> <p>Nella giornata del 7 giugno è prevista l’ASSEGNAZIONE PREMI “CARLO RUSSO” e “ANTONINO PUSATERI”</p>
6	Soggetto beneficiario	CENTRO NAZIONALE STUDI DI DIRITTO DEL LAVORO DOMENICO NAPOLETANO SEZIONE DI BARI RAPPR. LEGALE : dr. PIETRO CURZIO



Il presente allegato e' composto
da n° pagine.

32
f.

Allegato A

Il Direttore Amministrativo
dott. Pierluigi Ruggiero

Proposta DGR GAB/DEL/2019/000

ATTIVITA'	BENEFICIARIO/DESTINATARIO	OGGETTO	FINANZIAMENTO
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI e SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE	Diocesi di Ugento	Contributo - "Il giubileo della convivialità"	80.000,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI e SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE	Diocesi di Molfetta, Ruvo, Giovinazzo, Terlizzi	Contributo - "Il cammino di Don Tonino Bello"	70.000,00
INTERVENTI DIRETTI AD ASSICURARE LA FRUIZIONE PUBBLICA DI BENI CULTURALI DI PROPRIETÀ DEGLI ENTI ECCLESIASTICI	Arcidiocesi di Bari-Bitonto	Gli Exultet 1,2,3 e il Benedizionale del Museo Diocesano di Bari	22.000,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI	ASS. CULTURALE GIUBILEO ORONZIANO TURI 2018	GIUBILEO ORONZIANO TURI 2018	26.000,00
SOSTEGNO DI CONTENITORI CULTURALI DI INTERESSE REGIONALE	"Fondazione lirico-sinfonica Teatro Petruzzelli"	Contributo straordinario	1.000.000,00
SOSTEGNO DI CONTENITORI CULTURALI DI INTERESSE REGIONALE	"Fondazione Paolo Grassi"	Contributo alla Coproduzione tra Fondazione P.Grassi e Fondazione Lirica Sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari	80.000,00
SOSTEGNO DI CONTENITORI CULTURALI DI INTERESSE REGIONALE	Fondazione Museo Pino Pascali	Contributo per la realizzazione del progetto presentato per la Biennale di Venezia 2019	150.000,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI: CARNEVALI STORICI DELLA REGIONE PUGLIA	Fondazione Carnevale di Putignano	Contributo straordinario Edizione Carnevale di Putignano 2019	50.000,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI: CARNEVALI STORICI DELLA REGIONE PUGLIA	Comune di Manfredonia	Contributo straordinario Edizione Carnevale di Manfredonia 2019	50.000,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI: CARNEVALI STORICI DELLA REGIONE PUGLIA	Comune di Massafra (TA)	Contributo straordinario 63° Edizione Carnevale di Massafra (TA) 2019	50.000,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI: tradizioni popolari	Accademia delle Corna	Contributo straordinario giornata dei cornuti 2019	24.850,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI	Associazione TERRA SALIS	I SALINARI TRA STORIA E LEGGENDA	25.000,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI	Comune di CHIEUTI	La Carrese	45.000,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI	Comune di SCORRANO	Festival internazionale delle Luminarie	80.000,00
CICLO MOSTRE/EVENTI	Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro "DOMENICO NAPOLETANO"	Contributo al CONVEGNO NAZIONALE "LAVORO E DIGNITÀ DELLA PERSONA"	50.000,00
TOTALE			1.802.850,00



Il presente allegato è composto da n. pagine.

6

Il presente allegato è composto da n. pagine.



Allegato unico alla deliberazione
n. *404* del *7-3-2018*
composta da n. *32* fasciate (*reintegro*)

Il Segretario della G.R.
Dot. Roberto Veneri
Roberto Veneri